

CONSULTA DEI GIOVANI DEL COMUNE DI CREMA

Crema, 23 marzo 2018

AL PRESIDENTE

AL VICEPRESIDENTE

AI CONSIGLIERI

ALL'ASSEMBLEA PLENARIA

VERBALE DELL'ASSEMBLEA PLENARIA

Il giorno 23 del mese di marzo dell'anno 2018 alle ore 20.07 presso la *Sala Santa Maria di Porta Ripalta*, via *Matteotti 46*, si è riunita l'Assemblea Plenaria della Consulta dei Giovani del Comune di Crema per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. approvazione verbale assemblea plenaria del 2 febbraio 2018;
2. approvazione del regolamento definito dalla commissione statuto e regolamento inerente le modalità di partecipazione in assemblea plenaria (*vedi allegato 1*);
3. approvazione delle proposte inerenti la gestione dei canali di comunicazione;
4. valutazione ed eventuale approvazione dell'iter operativo e delle proposte delle singole commissioni tematiche, nella fattispecie:
 - i) *arte e musica*: mostra tematica amatoriale, concorso musicale, alternanza scuola-lavoro, laboratori artistici, scuola del rap;
 - ii) *rapporti con associazioni e movimenti giovanili*: calendarizzazione degli eventi;
 - iii) *ambiente*: area dedicata ai cani, azione sul percorso del parco del serio, ecoazioni, posacenere;
 - iv) *sport e salute*: skatepark, campo in zona Pierina, attività di promozione dello sport, "la salute scende in piazza";
 - v) *smart city*: mappa digitale, implementazione QR codes, wifi libero, recruiting nelle scuole superiori;
 - vi) *solidarietà e quartieri*: tour dei quartieri, donazione del sangue;
 - vii) *rapporti con le scuole*: alternanza scuola-lavoro, logo della Consulta, mercatino libri, orientamento.
5. approvazione iniziativa sulle pari opportunità promossa dalla Consulta e dall'Assessorato alle Pari Opportunità;
6. varie ed eventuali.

Marco Guerini, membro del direttivo, saluta e lascia a parola al presidente della Consulta Giorgio Cardile che sottolinea che le commissioni stanno lavorando adeguatamente con molte proposte e che lui stesso e tutto il direttivo sono molto soddisfatti. Spiega che questa sarà una plenaria interlocutoria, in cui i membri o i referenti di ogni commissione spiegheranno le loro proposte.

Marco Guerini introduce il primo punto all'ordine del giorno:

1. Approvazione verbale assemblea plenaria del 2 febbraio 2018

Secondo il regolamento il verbale verrà inviato entro 15 giorni.

Votazione: favorevoli: 28; contrari: 0; astenuti: 0

2. Approvazione del regolamento definito dalla commissione statuto e regolamento inerente le modalità di partecipazione in assemblea plenaria

Marco Guerini chiede a Barbaglio Gregorio, di illustrare il regolamento. Gregorio legge il primo articolo soggetto a una proposta di modifica da parte di Bellandi Adalberto, membro del Consiglio Direttivo, che propone di scrivere non sette giorni prima dell'assemblea, ma cinque giorni lavorativi prima. Ma secondo la commissione l'unica soluzione sarebbe considerare nei cinque giorni lavorativi anche il giorno della plenaria.

(entrano 3 persone)

Barbaglio legge poi la seconda parte del primo articolo riguardo alla quale sono state effettuate modifiche più di forma che di contenuto: per motivi di organizzazione sarebbe meglio comunicare l'assenza alla plenaria nel momento in cui arriva la comunicazione o almeno pochi giorni dopo. Per quanto riguarda le modalità di intervento, la commissione ritiene che prima della plenaria sia necessario mandare una mail in risposta alla convocazione in cui poter esprimere un parere riguardo a uno degli ordini del giorno o una domanda oppure una richiesta di intervento in assemblea. Se è un parere o una domanda se ne tratterà durante la plenaria, se è un intervento si avrà tempo in assemblea.

E' stato aggiunto un terzo punto per coloro che non sono ancora nel gruppo della Consulta che non possono esprimere un voto durante l'assemblea.

L'ultimo punto riguarda poi il verbale della plenaria redatto dalla segreteria entro 15 giorni e che viene approvato nell'assemblea successiva.

(Arrivo Martina Baldrighi)

Marco Guerini riprende la parola e legge la proposta di Bellandi Adalberto: propone di mandare la convocazione dell'assemblea plenaria cinque giorni prima, anziché sette giorni.

(Arrivo Bellandi Adalberto)

Prende la parola il presidente, Cardile Giorgio, che afferma che secondo lui fa fede la mail inviata dall'Orientagiovani per quanta riguarda la convocazione della plenaria, quindi i sette giorni partono dal momento in cui si riceve la mail dall'Orientagiovani, che arriva soltanto nei giorni lavorativi. Quindi il direttivo va fatto 15 giorni prima affinché le varie commissioni creino le loro proposte che

poi il direttivo possa leggere e eventualmente modificare, per arrivare alla proposta definitiva in plenaria. L'altra idea, quella messa in pratica fino ad ora, è di dare tempo fino alla settimana prima per modificare le proposte da parte delle commissioni.

Quindi si può mantenere il format attuale, ossia dire 15 giorni prima, oppure, se si accetta la proposta di Adalberto riguardo ai cinque giorni, dovrebbe essere l'Orientagiovani a mandare la convocazione il lunedì, mentre noi manderemmo la convocazione non ufficiale il sabato. In questi termini si potrebbero tenere entrambe le possibilità.

Prende ora la parola Adalberto Bellandi: sostiene che, dal momento che si vogliono anticipare le comunicazioni, magari anche a livello informale, si potrebbe togliere il numero dei giorni, mettendo semplicemente, di norma sette giorni, in modo più elastico per praticità.

Prende la parola Frederic Pieragostini che afferma che la convocazione non è solo la giornata ma anche quello che viene detto durante l'assemblea, quindi deve essere dato comunque un termine altrimenti non si può esprimere un parere.

Prende la parola Giorgio Cardile che sottolinea che comunque è un regolamento che può essere ulteriormente modificato.

Prende la parola Marco Guerini per cercare di arrivare a una conclusione, la proposta di votazione è: approvare il regolamento così come è, ossia lasciando 7 giorni entro i quali l'Orientagiovani deve mandare la seconda convocazione e quindi il direttivo dovrà trovarsi 15 giorni prima rispetto alla convocazione della plenaria stessa oppure utilizzare la proposta che pone di norma 7 giorni in modo che anche il giorno prima possa essere convocata l'assemblea.

Si passa quindi alla votazione: - se si è favorevoli alla proposta di Adalberto Bellandi: favorevoli: 16; contrari: 13; astenuti: 4.

-se si è favorevoli riguardo all'approvazione definitiva del regolamento: favorevoli: 32; contrari: 0; astenuti: 1.

Esaurito l'argomento Marco Guerini invita ad affrontare il terzo punto all'ordine del giorni.

3. approvazione delle proposte inerenti la gestione dei canali di comunicazione

Presenta il punto Davide Bosio, membro della commissione comunicazione, che informa che dalla settimana prossima avremo il nostro sito e avremo le mail con la @consultagiovanidicrema per ogni commissione e verrà creata una mail list.

Prende la parola Brian Casali che ritiene che prima di istituire la newsletter bisogna far compilare a tutti un modulo per l'approvazione dell'utilizzo dei dati per la privacy.

Prende la parola Davide Bosio che sottolinea che non si tratta di una newsletter ma di una mail list, che è come un gruppo Whatsapp ma fatto con le mail che fanno riferimento ad un unico indirizzo. E' comunque ancora tutto in fase di approvazione, prima ci attiveranno il dominio, poi nascerà il sito e prossimamente anche le mail.

Si passa alla votazione: - se si è favorevoli alla creazione di mail che serviranno alle singole commissioni per mettersi in relazione: favorevoli: 30; contrari: 0; astenuti: 3.

Davide infine sottolinea che questo avrà un costo annuale di 70 euro.

Marco Guerini passa poi ad affrontare il quarto punto:

4. Valutazione ed eventuale approvazione dell'iter operativo e delle proposte delle singole commissioni tematiche, nella fattispecie:

Marco Guerini, prima di tutto, informa che sono state istituite 11 commissioni che hanno prodotto delle idee, delle proposte e hanno già iniziato a lavorare.

Verrà quindi presentata la proposta definitiva e l'assemblea dovrà votare se fare questo incontro o non fare questo incontro; altre proposte invece dovranno avere una valutazione in itinere, ossia essere d'accordo o meno che la commissione continui a lavorare su un determinato argomento.

i) arte e musica: mostra tematica amatoriale, concorso musicale, alternanza scuola-lavoro, laboratori artistici, scuola del rap

Presenta il punto Giorgio Basso Ricci che propone l'organizzazione di una mostra o di un concorso artistico aperta ai giovani fino ai 30 anni, riguardo a cui Matteo Gorlani, che fa parte della medesima commissione, aveva suggerito di trattare una tematica per sensibilizzare, come alcool o droghe; propone poi il concerto per i giovani fino ai 30 anni e laboratori artistici o altri progetti in pediatria o nelle scuole. Per quanto riguarda la pediatria sarà molto difficile e bisognerà parlare con la presidentessa dell'Abio, mentre per quanto concerne le scuole si pensava di coinvolgere le scuole superiori soprattutto l'artistico per affrontare la tematica dei laboratori artistici in pediatria.

Per quanto riguarda l'alternanza scuola-lavoro si pensava di contattare la Pro Loco o il Fai di Crema.

Riguardo alla questione della solidarietà ai quartieri si propone la creazione di una scuola del rap, un'idea di Claudia Brambilla.

Giorgio sottolinea che sono proposte che possono essere modificate e afferma che interromperebbe il lavoro sulla scuola del rap.

Prende la parola Marco Guerini che riassume i punti: organizzazione di una mostra o di un concorso artistico; un concerto e laboratori artistici e scuola del rap.

Prende la parola Giorgio Cardile che spiega la natura della proposta di Claudia Brambilla: c'è un gruppo di ragazzi di Ombriano che si è confrontato con la realtà dell'oratorio e con l'educatore di strada ed è emerso che ci sono dei ragazzi interessati di rap che difficilmente si fanno coinvolgere nella realtà dell'oratorio e pensa che si pensasse alla scuola del rap come una qualsiasi iniziativa per coinvolgere i ragazzi in qualcosa che potrebbe non interessarli.

Prende la parola Marco Guerini che, dato che non ci sono domande, procede alla votazione: -se si è favorevoli riguardo al tema delle mostre: favorevoli: 33; contrari: 0; astenuti: 0.

(Uscita Matteo Gorlani)

-se si è favorevoli riguardo al concorso musicale.

Prende la parola Adalberto Bellandi che, però, pensava che fosse già stato organizzato.

Prende la parola Therese Sara Fracchiolla che dice che, infatti, essendo già stato inserito nel verbale dell'assemblea del direttivo, il quale direttivo tra l'altro non era convinto fosse la cosa migliore organizzare un concorso musicale dal momento che già viene organizzata da un'organizzazione già radicata sul territorio, quindi pensava che non doveva essere votato.

Prende la parola Giorgio Basso Ricci che afferma che lui e Claudia Brambilla ne hanno parlato e sarà una cosa parallela, non un concorso musicale, perché ci sono dei ragazzi del Folcioni ma aiutare i ragazzi della Folcioni a organizzare qualcosa di diverso rispetto al solito aperitivo che fanno e dove vanno sempre le stesse persone.

(Entra Matteo Gorlani)

Si passa alla votazione: la differenza sulla questione del concorso musicale riguarda da un lato il sostenere le realtà cremasche che si occupano di musica da molti anni e dall'altra parte è l'organizzazione di un concerto musicale.

- se si è favorevoli a che la Consulta dia un contributo alle realtà cremasche che si occupano di musica: favorevoli: 30; contrari: 1; astenuti: 2. Non si vuole realizzare da soli un contest musicale a livello di Consulta.

- se si è favorevoli ad avere la possibilità di trovare aperture nell'alternanza scuola-lavoro nel mondo dell'arte e della musica: favorevoli: 28; contrari: 0; astenuti: 5.

- se si è favorevoli a istituire laboratori artistici: favorevoli: 27; contrari: 0; astenuti: 6.

- se si è favorevoli a creare alla scuola del rap: favorevoli: 18; contrari: 2; astenuti: 13.

ii) rapporti con associazioni e movimenti giovanili: calendarizzazione degli eventi

Presenta il punto Matteo Abbà che informa che sono stati delineati come obiettivi di questa commissione creare opportunità, favorire la sinergia tra le varie realtà cremasche e favorire il rapporto con gli organi comunali. In votazione porta la calendarizzazione degli eventi, infatti l'obiettivo è mappare le associazioni e i movimenti giovanili di Crema, contattarli e poi creare il calendario mensile di eventi per evitare sovrapposizioni.

Prende la parola Marco Guerini che sottolinea che questa proposta sarà sottoposta a una votazione definitiva.

Prende la parola Matteo Abbà che afferma che proveranno a contattare tutte le associazioni e chiederanno se vogliono partecipare o meno a questa calendarizzazione dei vari eventi.

Prende la parola Giorgio Cardile che invita tutti coloro che fanno parte di una associazione e che ancora non l'hanno detto a dirlo.

Prende la parola Brian Casali che ritiene che dire calendarizzare gli eventi di tutte le associazioni è difficile, in più per esempio ViviCrema è un servizio che già mostra gli eventi sul territorio. Secondo lui è ancora troppo presto per votare in maniera definitiva questo progetto, propone quindi di votarlo in itinere per vedere come si sviluppa poi questa cosa. Brian ritiene che non sono chiari gli strumenti con cui farlo e non è chiaro il tipo di associazione da prendere in considerazione.

Prende la parola Adalberto Bellandi che afferma che verranno contattate le associazioni giovanili, cosa che già differenzia il progetto da ViviCrema, poi loro possono dire no, non vogliamo partecipare e quindi non danno gli eventi, oppure dire di sì e dare gli eventi che verranno messi nel calendario del mese successivo. Non si saprebbe neanche come farla crescere come cosa.

Prende la parola Mattia Bressanelli che ritiene che deve essere presentato qualcosa di più concreto, per esempio una immagine di come è.

Prende la parola Matteo Abbà che sottolinea che non si sta votando il design ma dell'idea di calendarizzare.

Prende la parola Mattia Bressanelli: l'idea è buona, ma bisognerebbe vedere come viene realizzata, vuole qualcosa di concreto.

Prende la parola Davide Zecca che propone di votare per autorizzare a contattare le associazioni e poi nella prossima assemblea plenaria ci mostreranno come pensano di calendarizzare.

(Esce Therese Sara Fracchiolla)

Si passa alla votazione: - se si è favorevoli alla calendarizzazione degli eventi: favorevoli: 31; contrari: 0; astenuti: 1.

iii) ambiente: area dedicata ai cani, azione sul percorso del parco del serio, ecoazioni, posacenere

Presenta il punto Chiara Pavesi che porta alla votazione quattro progetti: la realizzazione di un'area cani, assente a Crema se non vicino a Santa Maria, che potrebbe essere posta o vicino al San Luigi o dove c'è la parte bassa del Campo di Marte; la creazione di cestini per i mozziconi; la rimessa a posto del Parco del Serio, che viene molto sponsorizzato al di fuori della città, ma è tenuto molto male; la proposta di una attività nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro il rifiutando, però questa proposta sarà soggetta a una votazione in itinere.

(Entra Therese Sara Fracchiolla)

Prende la parola Giorgio Cardile che, riguardo alla creazione di cestini per i mozziconi, afferma che sembra essere una spinta gentile per adeguare a buttare i mozziconi nel cestino.

Prende la parola Manuel Draghetti che fa una considerazione sull'ultimo punto, ritiene infatti che mettere come alternanza scuola-lavoro andare a raccogliere i rifiuti non presenta alcun nesso tra la scuola e il lavoro.

Prende la parola Giorgio Basso Ricci che le ritiene delle belle idee ma non capisce se vadano votate in maniera definitiva o in itinere.

Prende la parola Marco Guerini che afferma che le commissioni possono prendere contatti ma prima di fare il passo definitivo ci deve essere l'approvazione dell'assemblea plenaria. Quindi loro dicono che se la consulta approva loro andranno a parlare con chi di dovere e quindi si può fare.

Prende la parola Brian Casali secondo il quale vanno votate in itinere delle idee, ma per una votazione definitiva bisogna proporre un piano definitivo e completo. Per esempio io mi sono informato con Linea Gestioni e loro sono disposti a installare 20 cestini a questo prezzo in queste zone, perchè altrimenti non si possono votare in maniera definitiva queste idee, dato che non sappiamo quanto costino questi progetti. Quindi secondo lui stasera si propone, la prossima volta si propone se non si hanno programmi stabiliti e poi si prendono delle decisioni definitive.

Prende la parola Marco Guerini che ringrazia Brian per questa distinzione e sottolinea che stiamo sperimentando per la prima volta come possiamo metterci insieme e quindi dobbiamo confrontarci e capire come fare. Afferma che ad oggi la proposta in itinere si differenzia dalla

votazione definitiva non per la scaletta ma perché questa commissione prenda gli accordi con chi di dovere.

Prende la parola Mattia Bressanelli secondo il quale per essere esecutivo un progetto deve avere i prezzi.

Si passa alla votazione: - se si è favorevoli alla creazione dedicata all'area dei cani: favorevoli: 23; contrari: 2; astenuti: 8.

-se si è favorevoli ai portaceneri: favorevoli: 29; contrari: 2; astenuti: 2.

-se si è favorevoli all'azione di pulizia sul Parco del Serio: favorevoli: 26; contrari: 3; astenuti: 4.

-se si è favorevoli alle eco-azioni: favorevoli: 4; contrari: 22; astenuti: 7.

viii) *sport e salute: skatepark, campo in zona Pierina, attività di promozione dello sport, "la salute scende in piazza"*

Presentano il punto Stefania Maglio, Davide Viviani, Andrea Tessadori e Giulia Vailati. Stefania Maglio e Davide Viviani informano che il loro primo progetto nasce perché è stato riportato un problema, ossia in via Donati vi è un'area in cui i ragazzini praticano skateboard in maniera abusiva ed è un'area attrezzata con rampe e attrezzi vari che non sono a norma e inoltre il loro rumore provoca disturbo agli abitanti della zona. Queste problematiche ha spinto la commissione a sviluppare il progetto di un'area dove questi ragazzi possono praticare lo sport in maniera sicura, cioè creare una skate-park; si è pensato a un'area vicino alla piscina, vicino al bocciodromo, è un'area che al momento è libera. Viene sottolineato che la zona che viene utilizzata al momento da questi ragazzi è nata come pista di pattinaggio. Non sarebbe uno skate-park utilizzato solo dagli skateboard ma anche da coloro che usano i roller e le BMX. Ci informano anche del fatto che i ragazzi stessi si sono interessati alla creazione di questa area e hanno mandato delle slides.

Andrea Tessadori informa l'assemblea di aver pensato a fare una sorta di censimento prendendo ogni squadra di ogni attività sportiva diversa per farla conoscere e l'idea sarebbe quella di creare una sezione sul nostro sito e sul sito del comune dedica allo sport con una sorta di tendina in cui si spiegano le varie attività di Crema.

Prende la parola Davide Viviani che sottolinea che sarebbe importante perché spesso i genitori fanno fatica ad avere informazioni riguardo alle attività che vengono svolte.

Andrea Tessadori informa poi che la commissione ha contattato un ragazzo cieco che gioca a calcio in una squadra di Crema che ci aiuterebbe a metterci in contatto con le società che gestiscono gli sport in cui i ragazzi hanno difficoltà di diversi tipi.

Giulia Vailati, infine, propone la "Salute scende in piazza" che consisterebbe nello scendere in piazza con degli stand per parlare di Ads, di violenza delle donne, del tema dei vaccini, di diabete. Si vuole sensibilizzare su più tematiche in un'unica giornata.

Prende la parola di nuovo Stefania Maglio che sottolinea la proposta di organizzare una partita tra la squadra dei non vedenti di Crema e alcuni componenti della Consulta e un'altra idea è quella di organizzare un Caffè della Salute sulla linea del Caffè letterario, un semplice evento con un esponente della medicina.

Prende la parola Therese Sara Fracchiolla che chiede delle delucidazioni sullo skate-park: perché alcuni le hanno detto che lo skate-park tutt'ora esistente non va bene per gli skateboard ma è stato progettato per i roller e invece ora è emerso che non è a norma; i preventivi hanno cifre esorbitati (20.000-100.000 euro) quindi chiede come si pensa di agire al riguardo dal momento che chiaramente non possiamo finanziare noi queste cifre.

Prende la parola Davide Viviani che sottolinea che il costo cambia in base allo skate-park che si vuole creare, ma non si toccherebbe il fondo della Consulta, si passerebbe attraverso vari canali

ossia le associazioni, si farebbe riferimento ai bandi regionali che riguardano i finanziamenti per lo sport. Riguardo al fatto che lo skate-park ora esistente sia a norma risponde che è a norma fino a quando è tenuto libero per pattinare, ma quando vengono messe rampe diventa non a norma.

Prende la parola Giorgio Basso Ricci che fa i complimenti a questa commissione per come a lavorato e per l'esposizione chiara che hanno fatto.

Si passa quindi alla votazione: -se si è favorevoli a che la Consulta prenda dei contatti per la creazione dello skate-park: favorevoli: 30; contrari: 1; astenuti: 2.

-se si è favorevoli alle proposte nell'ambito dello sport: favorevoli: 33; contrari: 0; astenuti: 0.

-se si è favorevoli al progetto "La salute scende in piazza": favorevoli: 29; contrari: 0; astenuti: 4.

ix) smart city: mappa digitale, implementazione QR codes, wifi libero, recruiting nelle scuole superiori.

(Escono 4 persone)

Presenta il punto Gabriele Bianchi: la prima proposta nasce da un progetto del 2016 in cui sono stati mappati 25 monumenti in un'app e quando clicchi sopra esce un quadro informatico con i dettagli, l'idea è quella di aumentare i monumenti mappati in questa app, in questo modo aumenterebbe l'offerta per i turisti. La seconda proposta riguarda la creazione di una mappa in cui con un solo account si può accedere a tutte le wi-fi. Questa mappa in Lombardia vi è soltanto a Milano e a Seveso. Sarebbe una rete accessibile a tutti.

Prende la parola Brian Casali che afferma di non aver capito come funziona questa app.

Prende la parola Gabriele Bianchi che spiega che è un'app che ha un unico account per accedere a tutte le wi-fi. Procedo poi con la terza proposta che riguarda il reclutamento nelle zone superiori in cui ci possono essere tante menti aperte al futuro. Poi l'ultima proposta riguarda la mappa che vuole mappare i parcheggi di Crema.

(Esce Matteo Gorlani)

Si passa alla votazione: -se si è favorevoli alla creazione di una mappa digitale: favorevoli: 28; contrari: 0; astenuti: 0.

-se si è favorevoli al Wi-fi libero: favorevoli: 28; contrari: 0; astenuti: 0.

-se si è favorevoli al reclutamento nelle scuole superiori: favorevoli: 26; contrari:0; astenuti: 2.

vi) solidarietà e quartieri: tour dei quartieri, donazione del sangue

Presenta il punto Gabriele Bianchi: ci sono solo 700 donatori di sangue a Crema, quindi è importante che chi può/vuole contatti l'Avis e sarebbe bello poter fare un evento per sostenere questa associazione; inoltre spiega che la commissione sta incontrando diverse associazioni o parrocchie dei quartieri per entrare in contatto con i vari giovani che abitando le varie zone e individuale le eventuali problematiche e cercare di migliorare le cose.

(Entra Giulia Consolandi)

Si procede alla votazione: -se si è favorevoli a fare una iniziativa per sostenere l'Avis di Crema: favorevoli: 24; contrari: 0; astenuti: 5.

Prende la parola il vicesindaco Michele Gennuso che informa che il presidente dell'Avis deve incontrare la Consulta. Per donare sangue bisogna avere uno stile di vita positivo e ritiene che possa rientrare anche in un progetto di saluto per i giovani. Ma prima bisogna parlarne con l'Avis.

vii) rapparti con le scuole: alternanza scuola-lavoro, logo della Consulta, mercatino libri,

orientamento.

Presenta il punto Gaia Manzoni: la commissione ha contattato tutte le scuole e la maggior parte hanno dato delle informazioni, come il Galilei e il Racchetti, mentre altre scuole come lo Stanga, il Pacioli, lo Sfratta e il Munari hanno detto di essere già apposto con le offerte che fanno loro per cui non sono interessati a mettersi in contatto con la consulta. Le proposte che presenta sono due: la prima è l'aiuto compiti con l'associazione Porto Palos che è già stata contattata e poi dei tirocini per fare alternanza scuola-lavoro in ospedale; la commissione ha poi pensato di estendere il progetto del logo della Consulta a una persona o a un gruppo di massimo tre persone, il cui premio sarebbe una sorta di stage presso gli studi grafici oppure una borsa di studio.

Un'altra proposta è il mercatino dell'usato, è una proposta in itinere, che non sarebbe in concorrenza con le librerie e quindi è fattibile.

L'ultimo progetto è l'attività di orientamento che manca nelle scuole, quindi si propone un evento diverso in cui lo studente possa farsi un'idea diversa del mondo dell'università.

Prende la parola Frederik che non ha capito chi giudica il concorso per il logo.

Prende la parola Marco Guerini che spiega che sarà istituita una commissione che valuterà e sceglierà il vincitore.

(Esce Daniela Marchesetti)

Prende la parola Therese Sara Fracchiolla che chiede se, visto che l'iscrizione è individuale e non è vincolata alle scuole, vi possono partecipare anche i membri della consulta.

Prende la parola Marco Guerini che risponde che può partecipare chiunque purchè sia nella fascia di età.

Prende la parola Anna Zeloni che afferma che oltre che attraverso i canali social si possono fare anche delle affissioni, per esempio alla fermata dei pullman, per sponsorizzare il concorso.

Prende la parola Marco Guerini che informa che vorrebbero far valere la borsa di studio 100 euro.

Prende la parola Frederik che ribatte che sulle risorse non ci siamo ancora mossi, quindi prima di istituire una borsa di studio bisogna discutere riguardo a questa cosa. Bisogna anche scegliere un tetto massimo per ogni commissione, cosa che non può essere fatta ora.

Prende la parola Giorgio Cardile che dice di aver già fatto un incontro con il dirigente Staghellini che può aiutarci in questo. Si potrebbe quindi rifare l'incontro con la commissione risorse e regolamenti, dato che Staghellini è disponibile.

Prende la parola Marco Guerini che dice che la proposta è definitiva in modo che questo logo sia fatto entro settembre per dare un nuovo format alla comunità.

(Esce Gaia Manzoni)

Prende la parola Frederick che propone di congelare la questione del logo dato che non abbiamo ancora un prospetto definitivo del progetto con i costi, solo sul progetto completo possiamo votare.

Prende la parola Marco Guerini che sottolinea che ci sono pochi elementi ma che sono passati già tre mesi da quando è stata costituita la Consulta ma non abbiamo ancora il logo ufficiale, se vogliamo aspettare a prendere il contatto forse avremo il logo a dicembre. Si tratta di votare quindi il progetto. Di indicativo vi è lo stage gratuito e la borsa di studio da circa 100 euro.

Si passa alla votazione: -se si è favorevoli alla proposta del logo: favorevoli: 25; contrari: 0; astenuti: 3.

-se si è favorevoli all'alternanza scuola-lavoro proposta dalla commissione: favorevoli: 26; contrari: 1; astenuti: 1.

-se si è favorevoli al mercatino del libro usato: favorevoli: 22; contrari: 1; astenuti: 5.

-se si è favorevoli a creare l'iniziativa di orientamento: favorevoli: 21; contrari: 0; astenuti: 7.

5. Approvazione iniziativa sulle pari opportunità promossa dalla Consulta e dall'Assessorato alle Pari Opportunità

Spiega il punto Anna Zeloni: l'iniziativa parte da una sua esperienza personale che ha vissuto a novembre a Bruxelles dove ha partecipato a una conferenza sulle Pari Opportunità e dove ha incontrato Alessia Centioni che è membro del parlamento e che ha fondato Ewa, un'associazione di pari opportunità a livello europea, e in quella occasione si è proposta di venire a fare un incontro a livello territoriale a titolo gratuito. L'ha sentita subito e l'incontro è fissato per il 14 aprile alle ore 18.00 in Sala Ricevimenti. Si tratterà non solo della violenza fisica e psicologica ma anche della violenza sociale, come la disparità nei salari. Un'altra ospite sarà Eleonora Bulloni che ha esperienza sulla violenza psicologica.

Si passa alla votazione: favorevoli: 28; contrari: 0; astenuti: 0.

Infine, prende la parola Giorgio Cardile che dice che bisogna fungere da promotori e da casse di risonanza per gli stage nelle farmacie. L'Orientagiovani ha il compito di trovare opportunità di lavoro per i giovani e si potrebbe creare un portale in cui tutti hanno la possibilità di mettere il proprio annuncio, ognuno può accedervi, valutare e capire se si ha un interesse.

La commissione rapporti con le scuole è una cosa dispendiosa e difficile da creare ma offrire dei corsi per i test di ingresso, per accedere alle facoltà a numero chiuso, potrebbe garantire questa continuità.

Per quanto riguarda la commissione dei quartieri vedeva Anna Zeloni dire che si possono fare, anche a livello di consulta, dei piccoli interventi di sensibilizzazione e di manutenzione, come ad esempio il sottopasso pedonale che conduce all'ospedale, la Consulta potrebbe investire una piccola quota del suo budget, andare fisicamente a ritinteggiare e chiedere a un artista di strada di intervenire. Quindi potremmo fare una mappa di quello che non funziona e degli interventi che dovrebbero essere fatti. Dobbiamo investire in qualcosa che poi resta.

La prossima Plenaria dovrebbe essere il 4 maggio e quella dopo nella prima metà di giugno.

L'assemblea plenaria è conclusa alle 22.29.

LA SEGRETARIA

Cristina Nigrotti

IL PRESIDENTE

Giorgio Cardile